



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 314

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. PULIZIA E RIMOZIONE VASCHE INTERRATE AREA EX GASOMETRO S.I.T IN VIA CANESTRINI, TRENTO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA VARIANTE N. 1. IMPORTO EURO 600.000,00 - OPERA N. 6407.

Il giorno 13.12.2021 ad ore 08.50 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaco **Stanchina Roberto**
 assessore **Baggia Monica**
 e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
 Facchin Ezio
 Maule Chiara
 Panetta Salvatore

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**
 assessore **Franzoia Mariachiara**
 e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il vice sindaco Stanchina Roberto.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2021/336 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

posto che l'area ex Gasometro S.I.T., sita sulla sponda sinistra del fiume Adige, in via Canestrini, completamente asfaltata ed adibita a parcheggio pubblico, è stata sede di attività industriali per la produzione di gas per la rete cittadina per circa 100 anni, dal 1860 al 1968; come materia prima è stato prevalentemente utilizzato il carbone e la produzione del gas avveniva tramite impianti di gasificazione con forni a storte, mentre dal 1960 si sono iniziati ad impiegare in sito i derivati leggeri del petrolio quali combustibili per la produzione del gas tramite impianti di cracking catalitico;

dato atto che dal 1968 l'area ha cessato la produzione di gas con il conseguente smantellamento degli impianti produttivi sopra suolo ed è stata rilevata dall'Amministrazione comunale con una gestione marginale da parte di S.I.T. che mantiene nell'area alcune derivazioni di gas dal metanodotto SNAM;

atteso che negli anni si sono susseguiti vari interventi di demolizione, per cui l'area ad oggi risulta sgombra da tutti gli edifici di produzione (gasometri, forni a storte, cracking catalitico, serbatoi fuori terra, depositi di rifiuti e scarti di lavorazione, etc.) ed uffici presenti in precedenza, mentre rimangono nel sottosuolo due vasche che erano utilizzate per la decantazione delle acque ammoniacali e del catrame derivanti dalle operazioni di distillazione del carbone e dei derivati leggeri del petrolio;

precisato che nell'ottobre del 2002 l'Amministrazione comunale ha provveduto ad un intervento preliminare di messa in sicurezza d'emergenza tramite lo svuotamento e successivo smaltimento di acque surnatanti presenti nelle vasche interrato, mentre nel 2009, durante un sopralluogo per la verifica dimensionale e lo stato delle vasche, si è proceduto con l'apertura dei pozzetti e all'ispezione visiva dell'interno delle stesse, da cui è risultata la presenza di acqua (probabilmente di infiltrazione dopo lo svuotamento del 2002), di fondami catramosi (residui delle lavorazioni passate svolte in sito) e di macerie di calcestruzzo (derivanti verosimilmente dal crollo della soletta);

dato atto che nel corso di detto sopralluogo al fine di valutare il contenuto delle vasche e di caratterizzarlo dal punto di vista chimico sono stati raccolti ed analizzati un campione di acqua surnatante ed uno di fondame costituito da materiale catramoso; le analisi condotte hanno rilevato la presenza di tracce delle seguenti sostanze: zinco, cianuri totali, azoto ammoniacale, oli minerali (per il campione di acqua surnatante); BTEX, IPA, fenoli ed oli minerali, tracce di metalli pesanti quali arsenico, piombo e zinco (per il campione di materiale catramoso);

atteso che si è pertanto reso necessario procedere alla progettazione ed esecuzione di un intervento di bonifica ed asportazione delle vasche, funzionale alla rimozione delle fonti primarie di contaminazione presenti in sito, rispetto al quale nel corso del 2020 è stato completato il piano integrativo di caratterizzazione per l'adeguamento al Titolo V del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.;

richiamata la determinazione 20.05.2019 n. 23/28 del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria con la quale, nell'ambito dell'opera denominata "pulizia e/o rimozione delle vasche di cemento e aggiornamento studio ambientale piazzale ex Sit", tra l'altro è stato costituito un gruppo misto di progettazione, composto da tecnici dell'Amministrazione per il coordinamento del gruppo e la redazione della relazione geologica e da professionisti esterni per la progettazione definitiva ed esecutiva, adeguamento e integrazione piano di caratterizzazione, redazione analisi di rischio verso il corrispettivo di euro 35.909,34 (oneri e i.v.a. compresi) e per il coordinamento della sicurezza in fase progettuale verso il corrispettivo di euro 7.235,69 (oneri e i.v.a. compresi);

richiamata altresì la determinazione 12.06.2019 n. 23/31 del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria con la quale tra le altre cose è stata approvata la perizia di spesa di data 03.06.2019, elaborata dal Servizio Opere di urbanizzazione primaria, costituita da unico elaborato, relativa ad indagini geo-ambientali per aggiornamento caratterizzazione area ex S.I.T., dell'importo di euro 49.251,57 (oneri fiscali compresi) al fine di aggiornare il quadro conoscitivo del

sito con nuove indagini sui terreni e sulle acque, in modo da ottenere lo stato di qualità del sottosuolo adeguato al quadro tecnico e normativo attualmente vigente;

posto che con propria deliberazione 24.02.2020 n. 27 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo "Pulizia e rimozione vasche interrato area ex Gasometro S.I.T. in via Canestrini, Trento" opera 6407 datato novembre 2019 dell'importo complessivo di euro 350.000,00, così distinto:

A) lavori	euro 186.323,78	
oneri per la sicurezza	<u>euro 7.420,70</u>	
sommano		euro 193.744,48
B) lavori in economia non progettualizzabili a completamento dei lavori di cui al punto A) da affidare alla stessa Ditta		euro 9.500,00
C) indagini geoambientali (Adeguamento procedura di bonifica al D.Lgs. n. 152/2006) – oneri fiscali compresi		euro 49.251,57
D) somme a disposizione dell'Amministrazione		
D1) imprevisti	euro 7.905,85	
D2) spese tecniche (i.v.a. e CNPAIA compresi)	euro 43.145,03	
D3) oneri fiscali (22% su A+B+D1)	<u>euro 46.453,07</u>	
sommano		<u>euro 97.503,95</u>
totale		<u>euro 350.000,00</u>

richiamata la determinazione 03.03.2020 n. 23/19 del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria con cui si è stabilito di procedere all'affidamento dei lavori previsti nel quadro economico sopra riportato come di seguito:

- i lavori di cui alla voce A), per l'importo di euro 193.744,48 (i.v.a. esclusa) mediante procedura negoziata previa consultazione di tre operatori economici, se esistenti, ai sensi dell'art. 11 della L.p. 1/2019 e s.m. da formalizzare mediante scrittura privata informatica;
- i lavori di cui alla voce B), per l'importo di euro 9.500,00 (i.v.a. esclusa), in economia mediante affidamento all'appaltatore principale sulla base di liste di noli, materiali, mezzi e manodopera, ai sensi dell'art. 152 del Regolamento di attuazione della L.p. 26/1993 e s.m.;

atteso che con atto di cottimo 14.05.2021 n. 30782 di racc., a seguito di gara ufficiosa telematica esperita il 10.08.2020, i lavori sono stati affidati all'Impresa Ecoopera società cooperativa con sede legale in Trento, frazione Gardolo, Località Sponda Trentina n. 18, per l'importo di euro 174.744,85 di cui euro 7.420,70 per oneri della sicurezza (i.v.a. esclusa);

rilevato che a seguito delle indagini ambientali svolte nella primavera – estate 2020 con il piano integrativo di caratterizzazione dell'area, in prossimità delle vasche di cui è prevista la rimozione, sono state riscontrate aree interessate dalla presenza nel sottosuolo di scarti di lavorazione dell'ex attività industriale, costituite da peci e prodotti catramosi, in fase separata rispetto ai terreni. Tale presenza di prodotto libero nelle aree limitrofe alle vasche non era prevedibile nella fase progettuale, avvenuta nel secondo semestre 2019, sulla base dei dati evidenziati dalle campagne di indagine precedenti;

posto che i lavori non sono ancora iniziati e che i ritrovamenti di rifiuti/prodotto di scarto in fase separata dai terreni sono definiti, ai sensi della normativa vigente, come fonti primarie di contaminazione (al pari delle vasche), sussiste l'obbligo di rimozione per evitare la diffusione della contaminazione nelle matrici ambientali;

precisato che, sentito anche l'Ente di controllo APPA (Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente), è stata ravvisata la necessità di intervenire redigendo apposita Variante per la rimozione dei rifiuti rinvenuti contestualmente ai lavori di rimozione delle vasche industriali, al fine di perseguire l'obiettivo del progetto originario e di ottimizzare i costi di intervento;

richiamata al riguardo la determinazione 03.03.2021 n. 23/18 del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria con cui sono stati affidati a professionisti esterni l'incarico di redazione della Variante progettuale n. 1, verso la corresponsione del compenso di euro 6.905,07 (oneri e i.v.a. compresi) e l'incarico di redazione della Variante al piano di sicurezza e coordinamento, verso la corresponsione del compenso di euro 1.244,90 (oneri e i.v.a. compresi) ed è stata prenotata la somma di euro 241.850,03 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

vista pertanto la Variante n. 1, datata agosto - ottobre 2021, relativa al progetto esecutivo "Pulizia e rimozione vasche interrato area ex Gasometro S.I.T. in via Canestrini, Trento" opera 6407, redatta dai professionisti esterni incaricati, composta dagli elaborati di cui all'Allegato

n. 1 che forma parte integrante ed essenziale della presente deliberazione comportante un aumento del quadro economico dell'opera di euro 250.000,00 rispetto all'importo di progetto originariamente autorizzato, per un importo complessivo di euro 600.000,00, così distinto:

A) lavori			
A1) lavori al netto degli oneri della sicurezza	euro	235.478,20	
A2) oneri della sicurezza	euro	8.472,32	
A3) oneri della sicurezza emergenza COVID-19	euro	6.112,51	
sommano			euro 250.063,03
B) lavori in economia non progettualizzabili a completamento dei lavori di cui al punto A) da affidare alla stessa Ditta			euro 15.000,00
C) indagini geoambientali			
C1) Adeguamento procedura di bonifica al D.Lgs. n. 152/2006 (i.v.a. 22% compresa)			euro 49.251,57
D) somme a disposizione dell'Amministrazione			
D1) imprevisti	euro	11.973,77	
D2) spese tecniche (i.v.a. e CNPAIA compresi)	euro	59.145,03	
D3) oneri fiscali (22% su A+B+D1+D4)	euro	62.502,25	
D4) oneri aziendali per la sicurezza nelle spese generali 3% di A1)	euro	7.064,35	
sommano			euro 140.685,40
E) lavori in economia			
E1) perizia di spesa per smaltimento rifiuti pericolosi (i.v.a. 22% compresa)			euro 145.000,00
totale			euro 600.000,00

precisato che la Variante n. 1 ha comportato un nuovo importo dei lavori pari ad euro 250.063,03 (i.v.a. esclusa), per un nuovo importo complessivo di progetto come sopra riportato pari ad euro 600.000,00, introducendo alcune modifiche al quadro economico dell'opera: sono state infatti implementate la voce B) Lavori in economia non progettualizzabili a completamento dei lavori di cui al punto A) da affidare alla stessa Ditta portandola ad euro 15.000,00, la voce D1) imprevisti portandola ad euro 11.973,77, la voce D2) spese tecniche (i.v.a. e CNPAIA compresi) portandola ad euro 59.145,03 e sono state inoltre inserite le nuove voci A3) relativa agli oneri della sicurezza per emergenza COVID 19 per euro 6.112,51, D4) relativa agli oneri aziendali per la sicurezza nelle spese generali per euro 7.064,35 e E1) perizia di spesa per smaltimento rifiuti pericolosi (i.v.a. 22% compresa) per euro 145.000,00 con conseguente incremento della voce relativa agli oneri fiscali;

chiarito in particolare che l'intervento di Variante comporta lavorazioni aggiuntive richieste per la rimozione dei rifiuti, compreso il loro trasporto a idoneo impianto di smaltimento; il costo relativo allo smaltimento dei rifiuti aggiuntivi rinvenuti è previsto nelle somme a disposizione alla voce E1) del quadro economico;

dato atto in merito alla presente Variante che:

- la stessa non comporta aumenti degli oneri di gestione;
- non è necessaria l'acquisizione di ulteriori pareri;

richiamati a tal proposito i pareri acquisiti per il progetto esecutivo approvato con la citata deliberazione giunta n. 27/2020 del 24.02.2020 n. 27:

- il parere di profilo ambientale favorevole del Servizio Urbanistica e ambiente di data 23.10.2019 prot. n. 268764 con alcune indicazioni, in parte recepite negli elaborati di progetto ed in parte da ottemperare in fase esecutiva;
- il parere favorevole dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente – Settore tecnico per la tutela dell'ambiente – U.O. aria, agenti fisici e bonifiche pervenuto in data 31.10.2019 ns. prot. n. 278852 con alcune indicazioni in parte recepite negli elaborati di progetto ed in parte da ottemperare in fase esecutiva;
- la comunicazione trasmessa all'allora Servizio Attività edilizia-Ufficio Edilizia privata con nota di data 13.11.2019 prot. n. 290005, trattandosi di interventi riconducibili ad attività edilizia libera, ai sensi dell'art. 78 della L.p. 15/2015 e s.m.;

precisato che è stata eseguita l'analisi di rischio sanitario-ambientale, redatta dal professionista esterno incaricato con la sopra citata determinazione dirigenziale 20.05.2019 n. 23/28 che ha definito le concentrazioni obiettivo di bonifica (concentrazioni soglia di rischio) da raggiungere con gli scavi delle vasche e dei rifiuti rinvenuti;

visto al riguardo il parere dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente – Settore autorizzazioni e controlli, pervenuto in data 29.09.2021 prot. n. 255500, favorevole all'approvazione dell'analisi di rischio, subordinatamente ad alcune condizioni consistenti in modifiche delle CSR (concentrazioni soglia di rischio) da adottarsi per gli idrocarburi che, come dichiarato dal Servizio Opere di urbanizzazione primaria nella nota 24.11.2021 prot. n. 310660, verranno controllate in sede esecutiva. In detto parere si precisa in particolare che le valutazioni in esso contenute valgono per lo stato attuale di utilizzo del sito e per lo scenario futuro ipotizzato nell'analisi di rischio (area a parcheggio "aperto"), considerando l'asportazione delle vasche interrato e dei residui di peci e morchie intercettati durante le indagini nei pressi delle vasche stesse; mentre qualora sul sito si preveda di realizzare interventi diversi da quanto considerato nell'analisi di rischio, la stessa dovrà essere aggiornata verificando la compatibilità di quanto previsto con la contaminazione residua presente nel suolo; pertanto come precisato dal Servizio Opere di Urbanizzazione primaria nella nota 24.11.2021 prot. n. 310660 qualsiasi soluzione progettuale diversa rispetto a quelle sopra richiamate richiederà uno specifico progetto di bonifica;

dato atto che l'analisi di rischio è stata inoltre approvata dal Servizio Sostenibilità e transizione ecologica con nota di data 15.10.2021 prot. n. 271052;

visto il parere tecnico-amministrativo ed economico, favorevole, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lettera a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., allegato alla nota 24.11.2021 prot. 310660 e reso in data 08.11.2021 dal Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria, sentita la Conferenza dei Servizi (presenti i Servizi Opere di urbanizzazione primaria, Gestione strade e parchi, Gestione fabbricati, Edilizia pubblica, Risorse finanziarie e patrimoniali, Sostenibilità e transizione ecologica, Urbanistica, Appalti e partenariati, Progetto Sicurezza lavoratori) ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

viste:

- la dichiarazione ai sensi dell'art. 17 della L.p. 26/1993 e s.m. e del relativo Regolamento di attuazione, in merito all'esecutività della Variante in oggetto, datata 08.11.2021 e allegata alla nota 24.11.2021 prot. n. 310660, resa dai progettisti esterni per la redazione della Variante n. 1 e per la redazione della variante al Piano di sicurezza e coordinamento;
- la dichiarazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria, allegata alla nota 24.11.2021 prot. n. 310660, di conferma di esecutività della Variante, ai sensi dell'art. 57, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

dato atto che fermo restando quanto previsto dal piano di sicurezza e coordinamento generale del progetto ai sensi del D.Lgs. 81/2008, il trasporto delle merci pericolose su strada è regolato dal D.Lgs. 27.01.2010 n. 35, di recepimento della direttiva 2008/68/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, come da ultimo modificato dal DM 13.01.2021 il quale introduce una specifica normativa di settore per garantire che le merci pericolose, che transitano su strada, siano trasportate in modo adeguato al fine di garantire la massima sicurezza;

atteso che la Variante oggetto di approvazione con la presente deliberazione è costituita dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 320298/2021;

dato atto che lo stanziamento di euro 250.000,00 derivante dalla Variante n. 1 è previsto nel Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione consiliare 29.12.2020 n. 175 e nel bilancio 2021-2023 approvato con deliberazione consiliare 29.12.2020 n. 176 e successive variazioni;

ritenuto quindi di approvare la Variante n. 1 in argomento, rinviando a successivo provvedimento la definizione delle modalità di affidamento dei maggiori lavori e dei lavori in economia di cui alla presente Variante e l'impegno della relativa spesa;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera 640719 è attribuito il CUP D67D19000320004 e all'opera 640721 è attribuito il CUP D61B21007100004;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la

scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 30.05.2017 n. 64 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo, approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- le note istruttorie di data 24.11.2021 prot. n. 310660, di data 02.12.2021 prot. n. 319497 e di data 03.12.2021 prot. n. 320298 del Servizio Opere di urbanizzazione primaria;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., della lettera a) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 31.12.2020 n. 322 relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2021-2023, nonché dell'art. 9, comma 2, lett. a) del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 30.05.2017 n. 64 e 28.07.2021 n. 128;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., per procedere celermente alla rimozione dei rifiuti pericolosi rinvenuti;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica la Variante n. 1 relativa al progetto esecutivo “Pulizia e rimozione vasche interrate area ex Gasometro S.I.T. in via Canestrini, Trento” opera 6407 datata agosto - ottobre 2021 redatta dai professionisti esterni incaricati, dell'importo complessivo di euro 600.000,00, costituita dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione comportante la maggiore spesa di euro 250.000,00 rispetto all'importo originariamente autorizzato;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 320298/2021;
3. di dare atto che la somma di euro 241.850,03 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato è stata prenotata con determinazione del Dirigente del

Servizio Opere di urbanizzazione primaria 03.03.2021 n. 23/18 di euro 8.149,97 (oneri e i.v.a. compresi), nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

4. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale la definizione delle modalità di affidamento dei maggiori lavori e dei lavori in economia di cui alla presente Variante e l'impegno della relativa spesa;
5. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera 640719 è attribuito il CUP D67D19000320004 e all'opera 640721 è attribuito il CUP D61B21007100004;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

Variante n. 1 relativa al progetto esecutivo datata agosto-ottobre 2021 in formato digitale (rif. P.I. Tre. prot. n. 320298/2021).

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Stanchina

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. PULIZIA E RIMOZIONE VASCHE INTERRATE AREA EX GASOMETRO S.I.T IN VIA CANESTRINI, TRENTO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA VARIANTE N. 1. IMPORTO EURO 600.000,00 - OPERA N. 6407.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

Favorevoli: n. 6 (Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 13.12.2021

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 336 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. PULIZIA E RIMOZIONE VASCHE INTERRATE AREA EX GASOMETRO S.I.T IN VIA CANESTRINI, TRENTO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA VARIANTE N. 1. IMPORTO EURO 600.000,00 - OPERA N. 6407.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 9 dicembre 2021

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 336 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. PULIZIA E RIMOZIONE VASCHE INTERRATE AREA EX GASOMETRO S.I.T IN VIA CANESTRINI, TRENTO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA VARIANTE N. 1. IMPORTO EURO 600.000,00 - OPERA N. 6407.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
Il Funzionario
dott. Flavio Cescotti
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 09.12.2021